

Il closing è atteso entro fine anno

C. for progress 1 Fusione con Gpi

Accordo di integrazione tra Gpi e Capital for progress 1, Special purpose acquisition company (Spac) quotata su Aim Italia. Gpi, società con sede a Trento fondata nel 1988 da Fausto Manzana, attuale presidente e a.d., è uno tra i principali fornitori di servizi informativi e amministrativi per le strutture sanitarie italiane pubbliche e private. Gpi è controllata al 90% circa da Fm srl, holding della famiglia Manzana e partecipata per la restante quota dal Fondo Information & communication technology gestito da Orizzonte sgr.

Capital for progress è invece una Spac promossa da Massimo Capuano, Antonio Perricone, Marco Fumagalli e Alessandra Bianchi e quotata nell'agosto 2015, che ha raccolto 51 milioni da investitori italiani ed esteri.

A valle delle assemblee delle società che si terranno nelle prossime settimane, Capital For Progress 1 sarà incorporata in Gpi con effetto dalla data in cui quest'ultima sarà ammessa alla negoziazione su Aim Italia, con l'ulteriore l'obiettivo da parte di Gpi di transitare successivamente su Mta.

L'intero ammontare della liquidità di Capital For Progress

andrà a finanziare lo sviluppo del gruppo Gpi. La famiglia Manzana non cederà alcuna azione della società, ma, al contrario, incrementerà la propria partecipazione rilevando circa il 3% del capitale da Orizzonte. Fm e Orizzonte saranno sottoposte a un lock-up di 28 mesi.

Gpi è stata valorizzata, ai fini del concambio, 100 milioni. Il flottante sarà pari a circa il 33% del capitale complessivo nell'ipotesi in cui Capital for progress 1 apporti la sua intera dotazione di risorse (51,1 mln), e a circa il 26% nell'ipotesi di recessi massimi da parte dei soci di Capital for progress (apporto di circa 36 mln).

«Con l'apertura del capitale al mercato», ha spiegato Manzana, «Gpi compie un passaggio significativo nel suo percorso trentennale di crescita e di sviluppo economico, caratterizzato da grande attenzione al sociale e al benessere di persone e famiglie. Utilizzeremo i fondi apportati dalla Spac per rafforzare la leadership nazionale e la presenza internazionale, così da raggiungere dimensioni e quote di mercato che possano essere di interesse per una platea sempre più ampia di investitori». Il perfezionamento è atteso entro la fine dell'anno.

—© Riproduzione riservata—